

PISTOIA



MISERICORDIA

n. **13**

anno 4
Aprile 2004
trimestrale

direttore responsabile
Giuliano Bruni

Proprietà
Misericordia Pistoia

Registrazione Tribunale
di Pistoia
n. 539 del 12/03/2001

Spedizione A.P.
Art. 2 comma 20/c
L. 662/96
conto NR 5-074/LN/DC
Filiale di Pistoia

GIORNALE *della* MISERICORDIA

Informazione Cultura Società

Sommario

Pasqua, un appuntamento con le proprie scelte di vita

La Misericordia in udienza dal Santo Padre

Donato nuovo automezzo alla Misericordia di Pistoia

Dar da bere agli assetati, un pozzo per i bisognosi





Lottini P.

Giornale della Misericordia

Istituito nel 1975



Proprietà

Misericordia di Pistoia

Associazione di Volontariato di

Diritto privato fondata nel 1501

Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia

GIORNALE della MISERICORDIA

Periodico trimestrale

Anno 4 numero 13 - Aprile 2004

Registrazione Tribunale di Pistoia

n°539 del 12/03/2001



Associato a:

Unione Stampa Periodica Italiana

Direttore responsabile

Dott. Giuliano Bruni

www.giulianobruni.com

Redazione

Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia

Tel. 0573.505202

E-mail: Segreteria@misericordia.pistoia.it

Segreteria di redazione

Sara Picchi

Consulente Ecclesiastico

Padre Dino Alessandrini

Comitato di redazione

Comm. Aligi Bruni

Roberto Fratoni

Massimo Vannucci

Hanno collaborato

Riccardo Marchini

Roberto Fini

Riccardo Fantacci

Ilaria Minghetti

Gianpaolo Bellandi

Andrea Bolognesi

Flavio Bartolozzi

Roberto Carifi

Giovanni Beragnoli

Composizione e Stampa

Tipografia pistoiese S.r.l.

Fotografie

Fotoclub Misericordia di Pistoia

Chiuso in tipografia il 5 Aprile 2004

Tiratura 6.000 copie

Rivista su internet:

www.misericordia.pistoia.it

Foto di copertina

Servizio fotografico de l'Osservatore Romano ®

PASQUA: UN APPUNTAMENTO CON UNA VACANZA O CON LE PROPRIE SCELTE DI VITA?

Pasqua.

Se domandate a cento persone cos'è la Pasqua non c'è da dubitare che per una parte di loro le risposte saranno che la Pasqua è "l'inizio della buona stagione" oppure "l'occasione per staccare dal lavoro e prendersi qualche giorno di libertà" oppure per i più organizzati "la riapertura della casa al mare o in campagna".

L'altra parte risponderà che è una festa religiosa che li coinvolge: più o meno profondamente, ma li coinvolge.

E questi li troverete il Giovedì Santo a fare il così detto "giro delle sette Chiese", il Sabato Santo alla Messa di mezzanotte, presenti, vuoi per tradizione, vuoi per una reale scelta di fede.

Come ogni appuntamento anche gli appuntamenti tra la religione e la propria anima hanno varie risposte: c'è chi non risponde all'appuntamento o risponde più per tradizione che per coinvolgimento, o chi risponde sentendosi parte viva dell'appuntamento.

Quest'ultimi sono coloro che vivono la Pasqua come momento importante di Fede, come momento di raccoglimento e come occasione per riflettere.

Ma questo non basta.

Chi realmente vive la Pasqua in maniera profonda la vive... tutto l'anno.

Chi riesce a fare dell'amore verso il prossimo una realtà della propria vita, chi si rende parte attiva nell'aiutare l'altro, chi mette a disposizione un po' del proprio tempo per ascoltare i problemi di un'altra persona, chi riesce a essere utile a chi vive esperienze negative, ecco questa persona vive la Pasqua realmente e non soltanto la Domenica di Pasqua, ma ogni giorno dell'anno. Questa persona si chiama volontario ed è simile ai tanti volontari che danno vita alla Misericordia.

Aiutare gli altri è, per queste persone, una fonte di energia di vita: essere volontario è una scelta che nasce da dentro, da una esigenza di non vivere soltanto per se stessi, da una voglia di mettersi alla prova e di capire quanto



sia importante sentirsi vicino agli altri. Essere un volontario vuol dire aiutare chi ha bisogno, senza "se" e senza "ma", accettando le difficoltà che questo comporta: non sentirsi mai giudice di nulla, sentirsi vicino all'altro umanamente parlando, imparare che aiutare significa spesso dare senza mezze misure.

Il guadagno che deriva da tutto ciò è immenso: è una ricchezza fatta di nuove esperienze, di scoperta di nuove realtà fatte di dolore ma anche di affetti, di sinceri ringraziamenti di persone le cui difficoltà senza quel preciso intervento avrebbero preso un'altra direzione.

I volontari sono persone dalle quali lo spirito della Pasqua, come amore verso il prossimo, è vissuto ogni momento: sono quelle persone che quando c'è necessità sono a disposizione di tutti, anche di coloro che di amare il prossimo si "dimenticano".

Ilaria Minghetti

ANGELI DELLA NOTTE

La Misericordia di Pistoia in collaborazione con il Ce.I.S. (Centro di Solidarietà di Pistoia), Acat, e Caritas Diocesana, ha organizzato e già reso operativo il progetto per operatori di strada "La ronda di notte". Un gruppo di 15 volontari effettuerà uscite serali con cadenza settimanale, e cercherà di entrare in contatto con i senza casa e portare tra loro un minimo di conforto. Uno degli obiettivi della Ronda è quello di infrangere il muro che esiste tra la popolazione civile e quanti vivono per strada. La figura dell'operatore potrà contribuire a costruire quel ponte di solidarietà, fiducia, comunicazione tra disagio e aiuto che è il messaggio fondamentale dell'intervento.

Si vuole anche capire quante effettivamente siano le persone che vivono in condizioni disagiate, dove stanno, ma soprattutto dove dormono la notte. Il punto di partenza per questo gruppo di "angeli

della notte" è stato quindi la stazione Ferroviaria, in quanto i senza tetto della nostra città sono quasi tutti concentrati lì, ed è in questo luogo che si reca la ronda di notte tutti i mercoledì sera fino alle 24. I volontari dopo aver parcheggiato il loro camper nella piazza della stazione, non solo portando cibo, bevande e coperte ai senza tetto, ma soprattutto ascoltando...

Il gruppo della Ronda infatti dopo aver instaurato rapporti di relazione e di sostegno, cercherà di capire le esigenze delle persone con cui verrà a contatto per avere così la possibilità di sottoporre ai responsabili dei servizi del territorio eventuali proposte per predisporre nuovi interventi a favore della marginalità sociale. La Ronda ha anche un progetto per il futuro: distribuire mappe con i numeri di telefono ed indirizzi dei centri che possano aiutare i senza tetto nelle loro esigenze, sia economiche che sanitarie.



I più sinceri Auguri di una Santa Pasqua

a tutti i volontari della Misericordia ed alle loro famiglie sperando che sia il segno per tutti di una rinascita dentro di noi dei valori profondi che da secoli la Misericordia cerca di trasmettere con la propria silenziosa opera

Il Presidente Comm. Aligi Bruni

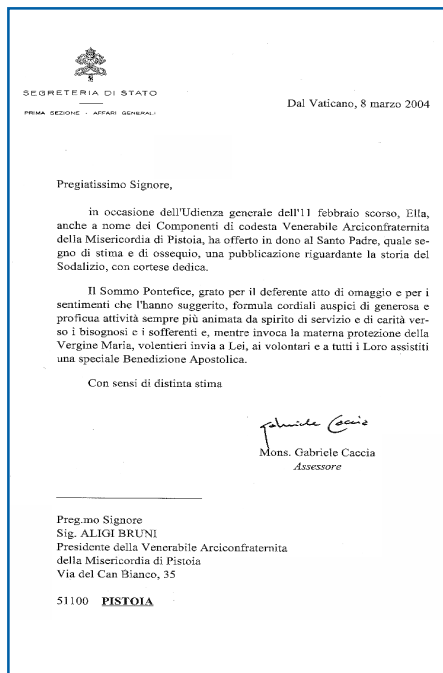
LA MISERICORDIA IN UDIENZA DAL SANTO PADRE



I vivaisti, i rappresentanti delle istituzioni pistoiesi e della Regione Toscana si sono recati in visita al Sommo Pontefice Karol Wojtyła.

Anche la Misericordia di Pistoia era presente all'evento con il presidente Comm. Aligi Bruni e il Segretario Generale Rag. Roberto Fratoni.

Dopo l'udienza la delegazione ha visitato il Palazzo del Quirinale.



NUOVO ORARIO DEL CIMITERO DELLA MISERICORDIA

da APRILE a SETTEMBRE

dalle ore 8,00 - 12,00 mattino

» 16,00 - 19,00 pomeriggio

da OTTOBRE a MARZO

dalle ore 8,00 - 12,00 mattino

» 14,30 - 17,00 pomeriggio

1° Gennaio, Pasqua, Lunedì di Pasqua, 1° Maggio, 15 Agosto, Santo Natale e Santo Stefano;

il cimitero è aperto solo al mattino dalle ore 8,00 - 12,00
tel. e Fax 0573.505260

I COLORI DELL'ALBERO

IL SANTO NATALE PER I BAMBINI DELLA MISERICORDIA

In una atmosfera di grande gioia, si è svolta il 20 Dicembre, nel salone delle feste della Villa Martino Bianchi la Festa dei Bambini, assistiti dallo "Spaccio della Solidarietà". È stata una festa di Natale diversa; si è dato vita ad un albero di Natale Ideale ornato di globi colorati costituiti da vivaci marmocchi delle più diverse nazionalità. Più di 60 bambini da zero a dieci anni che gravitavano intorno allo "Spaccio" erano stati invitati per festeggiare insieme, anche se per alcuni di loro e, soprattutto, per le loro famiglie non significava alcunché la nascita di Gesù.

L'austera sede della Misericordia, abituata a ben altri suoni, è stata pervasa, per una sera, dalla voce argentina di tanti piccoli scatenati tutti coinvolti dall'evento.

C'è stato, è vero, anche il momento della ufficialità, ma sia il Presidente della Misericordia Comm. Aligi Bruni, sia il

Presidente del Consiglio Comunale Dott. Federighi che le altre personalità presenti, non si sono dilungati negli interventi, per non togliere spazio ai bambini. Si sono limitati a sottolineare il significato dell'avvenimento e l'importanza della condivisione solidale, al di là di ogni barriera che si possa frapporre e che ci impedisca di vedere in ogni essere umano un fratello, spesso bisognoso di aiuto.

Poi è arrivato il momento che ha "calamitato" la curiosità dei bambini. La rappresentazione, in chiave moderna, della favola di Cappuccetto Rosso magistralmente eseguita dal Complesso "Senza Quinte". L'attenzione dei bambini era tutta rivolta all'azione scenica che si svolgeva sotto i loro occhi. Anche i tanti adulti presenti, va detto, sembravano tornati bambini, perché non perdevano una battuta ed un gesto dei bravissimi attori. Gli applausi

scrosciavano. Alla fine è arrivato Babbo Natale, superbamente impersonato dal buon Giovannelli Presidente della Misericordia di Monsummano, che si è prestato, con entusiasmo, a vestire i panni rossi e la barba bianca del generoso "vecchio". Per tutti i bambini ci sono stati i doni, dolci e giocattoli, offerti dalla generosità dei pistoiesi tramite lo Spaccio della Solidarietà ai quali va tutta la nostra gratitudine.

La gioia che sprizzava dagli occhi dei bimbi avrebbe potuto far credere, ad un osservatore esterno, che quella fosse una festa di famiglia, e lo era veramente, senza i problemi e senza i bisogni, anche primari, che invece ognuno dei presenti, in un modo o in un altro portava con sé. Voglia Dio che anche il prossimo anno si possa, di nuovo celebrare un Natale diverso come quello appena trascorso.

Gianpaolo Bellandi

Comunicato per i fratelli della Misericordia di Pistoia e delle sue sezioni

- In caso di decesso presso il presidio ospedaliero di Pistoia, il servizio funebre potrà essere regolarmente svolto anche da parte della Misericordia
- Si precisa, inoltre, che non esistono imprese funebri che hanno rapporti esclusivi con l'OSPEDALE DI PISTOIA come per altro specificato dal regolamento interno dell'Ospedale stesso.
- Il defunto a scelta dei familiari, potrà essere esposto sia presso le cappelle della Misericordia che rimanere in quelle dell'Ospedale
- Nel caso in cui i familiari riscontrassero difformità sull'applicazione delle procedure indicate, sono pregati di comunicarlo alla Direzione della Misericordia di Pistoia
- Il servizio funebre è attivabile anche telefonicamente 24 ore su 24 allo **0573 505252**

CRISTO RISORTO È LA NOSTRA PACE

La risurrezione di Cristo è l'evento decisivo della nostra fede, è un intervento di Dio paragonabile soltanto alla parola creatrice che all'inizio diede origine al tempo, alle cose e all'uomo. Solo alla luce della risurrezione possiamo scoprire pienamente il disegno di Dio sull'uomo e sulla storia: possiamo capire il significato del lieto messaggio del Regno di Dio in mezzo agli uomini. E cioè che Cristo risorto ha vinto la

morte, che l'uomo fatto ad immagine di Dio e sfigurandosi a causa del peccato, a somiglianza del Risorto, ora è rinnovato, è diventato una nuova creatura, redenta liberata, soprattutto per "essere" di più, per amare, per edificare la pace, in comunione con Dio e in solidarietà con tutti i fratelli.

La vittoria di Cristo poi, attraverso l'uomo si estende a tutta la creazione, finalmente riconciliata e segna linizio,

nella speranza, di una nuova era, di quei "cieli nuovi e terra nuova", che Dio ha promesso per la fine dei tempi. Dio è entrato direttamente nella storia e nella creazione per farla avanzare verso la sua "PACE".

Auguriamo a tutti i confratelli e consorelle della Misericordia di sperimentare nella loro vita queste certezze, così da diventare nel mondo, testimoni della risurrezione, cioè di una umanità nuova impegnata a realizzare il regno di Dio contro le ingiustizie, le miserie, le emarginazioni che l'egoismo dissemina ogni giorno sul nostro cammino.

Padre Leonardo



Chiesa

della **Misericordia**

Via Can Bianco, 35 - Tel. 0573 23047

Orario delle S.S. Messe

Giorni Feriali

ore 7,00 - ore 8,00 - ore 17,00

Giorni Festivi

ore 8,00 - ore 10,30 - ore 17,00



PADRE LEONARDO MATTIOLI CI HA LASCIATO

MARTEDÌ 30 MARZO HA CESSATO DI VIVERE
UN FRATE D'ESEMPLARE VITA FRANCESCANA
DEL CONVENTO DELLA MISERICORDIA DI PISTOIA

La S. Messa funebre è stata celebrata mercoledì 31 marzo alle ore 15,00 nella Chiesa della Misericordia da S.E. Mons. Simone Scatizzi Vescovo della Diocesi di Pistoia e dal Vicario Generale dell'Ordine dei Frati Francescani.

Ci lascia all'età di 80 anni di cui 57 passati come Sacerdote Franciscano. Fece la sua prima esperienza pastorale tra i ragazzi del riformatorio di Volterra cercando di instaurare con loro un rapporto amichevole, stimolandoli ed ottenendo degli ottimi risultati. Infatti riuscì a costruire una piccola corale ed un gruppo di giovani attori. Alla fine del primo anno ottenne dal Superiore del riformatorio il permesso di portarli fuori in una gita (cosa impensabile a quel tempo).

In seguito fu trasferito al Convento della Madonna delle Grazie a Carrara, dove vi rimase per ben 40 anni ed il suo impegno Pastorale si è svolto sempre tra i giovani e nella stessa città ha insegnato al Liceo Artistico.

Successivamente colpito da tumore alla gola, fu operato e trasferito all'infermeria di Fiesole.

Ristabilito, prese servizio alla Misericordia di Pistoia dove ha proseguito la sua missione fino ad oggi. Lì ha riunito un gruppo di giovani "Amici di San Francesco" con lo scopo di formarli ad una vita cristiana impegnata sull'esempio di San Francesco.

DONATO UN NUOVO AUTOMEZZO ALLA MISERICORDIA DI PISTOIA

Domenica 7 marzo è stato inaugurato dalla Misericordia di Pistoia, nella sede del Servizio Ambulanze in via Bonellina 1 - Parco della Vergine, un nuovo automezzo che è stato adibito al nuovo servizio di "fibrillazione precoce", un automezzo D.A.E., che rientra nel progetto di emergenza urgenza sul territorio della Asl 3 di Pistoia.

Per la grande famiglia della Misericordia di Pistoia, questo automezzo, riveste un'importanza particolare perché è stato interamente donato dalla famiglia Lorenzi in memoria di "Arturo", un paziente che per moltissimi anni è stato assistito e trasportato dai Fratelli e Sorelle della Misericordia di Pistoia.

Era presente, nella circostanza, la Signora Marsiglia, moglie di Arturo, che al termine della manifestazione ha tagliato il nastro che ha "battezzato" il nuovo automezzo, realizzato e curato nei particolari da due Confratelli che hanno seguito l'elaborazione strumentale ed estetica, Alberto e Guido.

Grande è stato il gesto da parte della donatrice, come ha specificato anche don Roberto, il giovane sacerdote che ha celebrato la Santa Messa, seguita con grande partecipazione da una numerosa platea di Fratelli e Sorelle.

Nelle parole di Don Roberto, troviamo l'invito ad "uscire" da noi stessi, dal nostro egoismo, dalla nostra vanità, per



Il Comm. Aligi Bruni e la signora Marsiglia, moglie di Arturo al taglio del nastro



Il nuovo automezzo

testimoniare l'amore verso i Fratelli in maniera autentica; per questo il gesto concreto di questo grande dono della

Famiglia Lorenzi assume più che mai un significato profondo. Il Presidente Comm. Aligi Bruni ed il Direttore dei Servizi Riccardo Fantacci, hanno successivamente ringraziato la sig.ra Marsiglia per questo contributo, facendo presente che sono proprio questi gesti che ci danno la forza e la possibilità di andare avanti nel nostro servizio di carità verso i Fratelli bisognosi.

Tutta la manifestazione è terminata in modo gioioso con un rinfresco offerto a tutti i partecipanti.

"GIOVANI E STILE DI VITA"

Nelle librerie il nuovo libro del nostro Direttore Giuliano Bruni

Questo libro si propone di affrontare le tematiche giovanili della nostra società, problematiche che sempre più sono rese difficili dall'interferenza dei media e della società stessa. Questo studio si avvale di una ricerca effettuata dall'autore presso un Istituto Superiore della Provincia di Pistoia, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Sociologi (A.N.S.) Dipartimento Regione Toscana.

Dalla ricerca scaturisce lo stereotipo dell'adolescente con tutte le sue valenze positive e negative. Essere a conoscenza di alcune problematiche che colpiscono i nostri giovani potrà aiutarci a comprenderli, ad aiutarli, a farli reagire al potenziale ed effettivo condizionamento sociale.

Il testo è adatto a tutti coloro che si interessano del mondo giovanile e delle sue problematiche, dai sociologi, agli insegnanti, agli psicologi, agli educatori, agli assistenti sociali, ai comunicatori e a tutti gli "attori sociali" che trattano con i giovani.

Editrice "Nuove Esperienze" by Tipografica Pistoiese
Tel. 0573.33712 Fax 0573.29233



FESTA DEL DONATORE

Il giorno 21 marzo 2004 si è svolta presso la Villa Colle Alberto di Montale la festa del donatore, giornata organizzata dal gruppo donatori di sangue FRATRES della Misericordia di Pistoia. Il fine della giornata è quello di conoscersi, stare insieme e premiare quei donatori che si sono maggiormente distinti nella meritoria opera della donazione del sangue.

Durante la mattinata infatti si sono svolte le premiazioni:

ATTESTATO DI BENEMERENZA

Agostini Sara, Arcangioli marco, Ascari Michele, Auteri Sebastiano, Baldi Marco Vinicio, Barghini Marco, Bargiacchi Andrea, Bartolozzi Michele, Battistel Erika, Bruno Giancarlo, Bucci Yuri, Cipriani Riccardo, Djahangirisansari Saed, Ferro Renata, Fondi Andrea, Frosini Luigi, Gioffredi Loredana, Govoni Linda, Iacomelli Lorenzo,

Iubini Sergio, Panunzi Luca, Tesi Monaldo, Trinci Valentina, Venturi Maria.

MEDAGLIA DI BRONZO

Cama Emanuele, Cioni Cristina, Filiberto Ciriaco, Gelli Paola, Lazzurri Milena, Lo Storto Cristina, Nencini Simone.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Morandi Nicola

MEDAGLIA D'ORO

Innocenti Franco

Successivamente è stata celebrata la Santa Messa ed infine c'è stato il pranzo sociale. Anche quest'anno, come tutti gli anni, l'iniziativa ha riscosso molte adesioni non soltanto fra i donatori, ma anche tra i familiari di questi.

Si ricorda che, chi volesse diventare

donatore può telefonare al numero 0573 505215, oppure direttamente al presidente del gruppo Fedi Sergio al numero 0573 25580.

**Gruppo Donatori
sangue "FRATRES"**
della Misericordia di Pistoia



www.fratres.it
Tel. 0573 505215

GLI ALCOLISTI ANONIMI

In Italia A.A. esiste dal 1972 con un gruppo in lingua inglese a Roma. Con l'arrivo del primo alcolista italiano le riunioni vengono tenute in bilingua. Poi c'è la necessità di avviare il primo gruppo in lingua italiana.

Nel 1974 lo scrittore Carlo Ciccio presenta il suo libro "Uomini in fuga", porta il protagonista del libro dal Messico a Firenze.

Durante la conferenza stampa arriva la prima richiesta di aiuto, quando l'alcolista messicano racconta il suo recupero attraverso i 12 passi di A.A. e raccomanda la sua storia l'alcolista fiorentino si identifica.

Il primo gruppo toscano ha sede nella chiesa americana in Via Ruccellai. Attualmente in Toscana ci sono 26 Gruppi di "A.A." compreso quello in lingua inglese.

A Pistoia e provincia esistono 3 gruppi di "A.A.".

Ogni 1° mercoledì del mese alle ore 21 si tiene una riunione aperta a tutti, dove si possono rivolgere persone interessate.

Indirizzo:

Via degli armeni, 14 c/o Convento Cappuccini.

Per informazioni:

Roma 06.6636629

Firenze: 055.223079

Pistoia: 0573.994419

NUOVO CONSIGLIO DELL'AIDO

Il giorno 28 febbraio 2004 con inizio alle ore 15.30, nei locali della V.A. Misericordia di Pistoia si è tenuta l'assemblea annuale del Gruppo per il rinnovo del Consiglio. Per il triennio 2004 / 2007 le cariche dirigenziali del Gruppo rimangono assegnate come segue:

a) Consiglio direttivo:

Monica Domenichino

Presidente

Gianfranco Ducceschi

Vice Presidente / Amministratore

Consiglieri:

Faliero Lotti

Anna Niccoli Pasquini

Marcella Giovannini

Khalid Ben Banfane

b) Collegio dei Sindaci Revisori

Valnea Bearzot

Andrea Agostini

Dino Vannacci

Sindaco supplente

Alessandro Gori

c) Collegio dei Proviviri:

L'Assemblea esprime il parere di avvalersi dei Proviviri provinciali

**Un Sì convinto
per la Vita**



Se la **solidarietà** fa parte
della tua vita,
donare gli organi, va oltre
la vita



A.I.D.O.



**Associazione Italiana
per la donazione degli organi
gruppo speciale Misericordia**

Pistoia

Via Can Bianco, 35 Pistoia

"DAR DA BERE AGLI ASSETATI,



I promotori dell'iniziativa nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale di Pistoia

Con il convegno che si è svolto sabato 31 Gennaio 2004, nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale di Pistoia, alla presenza delle autorità civili e religiose e di un numeroso pubblico composto in gran parte da giovani (e questo è un aspetto particolarmente significativo), è entrata nel vivo l'iniziativa organizzata dalla Misericordia di Pistoia, con la collaborazione del Centro Culturale "Il Tempio" sempre di Pistoia e il coordinamento di Sergio Fedi, Flavio Bartolozzi, Andrea Bolognesi, per scavare un pozzo d'acqua potabile e realizzare un deposito e le strutture necessarie per il suo uso, da parte della popolazione del villaggio di Nuevo Azuay (Ecuador).

Dopo il saluto del Sindaco di Pistoia Renzo Berti che ha anche introdotto, in generale, il problema dell'acqua che si sta facendo di anno in anno più dram-

matico, quello del Presidente della Misericordia di Pistoia Aligi Bruni e del Presidente del Centro Culturale "Il Tempio" di Pistoia Alberto Marini che hanno esposto i motivi di fratellanza e carità cristiana che sono alla base di questa raccolta, la parola è passata ai relatori.

Il primo è stato padre Pino Mariani, che, a nome dei missionari in Ecuador e lui stesso missionario, ha ringraziato per l'iniziativa, mettendo però in risalto gli urgenti bisogni di quelle popolazioni e la necessità che l'intervento dei paesi ricchi come il nostro, si faccia sempre più presente e importante, per aiutare questi nostri fratelli che si trovano nella povertà e nel bisogno, privati perfino di un bene fondamentale come è quello dell'acqua potabile.

Ha quindi preso la parola il professor Riccardo Cioni, che ha coordinato il lavoro degli studenti dell'Istituto Tecnico per geometri "E. Fermi" di Pistoia per realizzare il progetto del pozzo da costruire. Il professore, illustrando il lavoro, ha messo in risalto l'impegno che ha animato gli studenti, ma anche le difficoltà incontrate nella progettazione, dovendo tener conto di una realtà ambientale e umana completamente diversa dalla nostra sia per l'arretratezza, che per la quasi totale mancanza di infrastrutture e gli scarsi mezzi a disposizione per la realizzazione dell'opera.

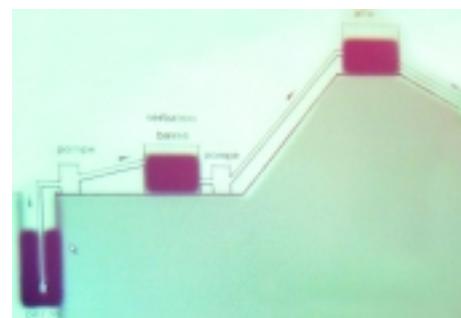
L'intervento di Rosario Lembo, Segretario del "Contratto Italiano dell'acqua" che è il referente italiano di un più ampio movimento internazionale che lotta affinché l'acqua sia un diritto per tutti e non solo merce da vendere e da comprare; ha affrontato il fondamentale problema della necessità di garantire a ogni abitante della terra, in modo particolare ai poveri, una minima, indispensabile quantità d'acqua. E questo in un tempo in cui, da una parte il mantenimento di questa fondamentale risorsa è messo in serio pericolo dal cre-

scente inquinamento, dall'altra la libera disponibilità è messa in pericolo dall'accaparramento che ne stanno facendo varie multinazionali.

Il convegno è stato chiuso dall'intervento di Monsignor Simone Scatizzi vescovo di Pistoia che, mettendo in risalto i profondi legami esistenti da tempo fra la Chiesa Pistoiese e quella dell'America latina, ha lodato la validità di questo progetto, come dovuta partecipazione cristiana di carità e fratellanza verso i fratelli più poveri.

Nel pomeriggio, la manifestazione è proseguita con l'inaugurazione negli "Antichi Magazzini" delle opere offerte dagli artisti per contribuire alla realizzazione del progetto. Hanno partecipato: Alleruzzo Giuseppe, Baldecchi Rossella, Ballati Costanza, Bargellini Piero, Bartolozzi Flavio, Becciani Ugo, Benedetti Franco, Biriaco Igina, Birindelli Ricci Daniela, Bolognese Carmelo, Bonacchi Morikis Luana, Bongi Roberto, Brazzini Luciano, Calamai Donatella, Calamassi Gianni, Capecchi Roberto, Cappelli Caterina, Castelli G.L., Ciantelli Alessandro, Falciani Paola, Fiore Floriana, Fossati Silvia, Francini Oriella, Gradi Augusta, Lotti Francesco, Maltese Carlo, Martini Antonio, Mattrel Flavia, Mercati Anna, Meucci Marcello, Morganti Fernanda, Mori Guido, Pacini Carlo, Poneti Giuseppina, Risito Gualtiero, Russo Luigi, Russo Papotto, Salvoni Luana, Santarnecchi Maria Grazia, Sarti Marta, Sforzi Aladino, Signorini Giuliana, Stone Brenda, Stultus Selma, Tanara Edda, Tinelli Sauro, Tomberli Grazia, Ugolini Giovanna, Vannini Paolo, Venturi Nicola, Vestri Anna, Viola Silvio, Vivarelli Rolando, Volponi V.

Negli stessi locali sono state anche esposte le opere di scultura donate dagli allievi della classe II° B - Sperimentale dell'Istituto Statale d'Arte "P. Petrocchi" di Pistoia, e i disegni del progetto del pozzo e delle strutture per il



Il progetto

Comunicato:

A TUTTI I CONFRATELLI

Nel giornale troverai un bollettino di conto corrente postale che potrà essere utilizzato per effettuare un'offerta.

Costruire un pozzo in Ecuador

La Misericordia, con l'attenzione di sempre, rispetterà scrupolosamente le Tue volontà.

Ricordiamo gli estremi del conto corrente postale

C/C n. 12589511

intestato a:

VEN. ARC.

**MISERICORDIA DI PISTOIA
SERV. DI TESORERIA**

UN POZZO PER I BISOGNOSI"



Omaggio alla Misericordia di Paul Russotto, 2003

suo sfruttamento, elaborati dagli alunni dell'Istituto Geometri sempre di Pistoia.

Nonostante questa mobilitazione, l'impegno deve ancora continuare: infatti siano sempre lontani da raggiungere la cifra necessaria per la realizzazione del progetto. Il preventivo prevede una spesa totale di circa 35.000 euro, di questi ne sono stati raccolti 20.000. Ricordiamo che le opere donate dagli artisti sono esposte nei locali del poliambulatorio della Misericordia di Via Bonellina, in visione per chi volesse acquistarli. Per chi, invece, volesse dare un contributo può rivolgersi alla Segreteria della Misericordia in via del Can Bianco, oppure versare la sua offerta sul C/C postale n. 12589511 intestato a Ven. Arc. Misericordia di Pistoia.

Andrea Bolognesi

FLAVIO BARTOLOZZI INVITATO NEL CELEBRE «BATEAU-LAVOIR» DI PARIGI



Flavio Bartolozzi e Alain Plumet

L'artista pistoiese Flavio Bartolozzi è stato invitato a esporre (11-12 dicembre) nel celebre «Espace Bateau-Lavoir» di Parigi leggendaria galleria-atelier dalla quale sono passati i più grandi pittori d'inizio '900 (Picasso vi ebbe lo studio fino al 1909, Juan Gris dal 1906 al 1922; Modigliani ci dormì qualche notte; e poi Braque, Leger, ma anche poeti e scrittori come Apollinaire e Reverdy). Una bella soddisfazione per Flavio, collaboratore della nostra rivista, che continua a lavorare con intensità e dedizione nel suo studio di via Pagliuocola. La mostra intitolata "Rispecchiamenti" ha riscosso un grande successo di critica e di pubblico ed è stata presentata dalla famosa scultrice Virginia Tentindó. Per questa occasione così ha scritto il poeta pistoiese Roberto Carifi.

"diceva Kierkegaard: "Se l'uomo fosse un animale o un angelo non avrebbe la possibilità di angosciarsi. Poiché è una sintesi, egli può angosciarsi, e più profonda è l'angoscia e più grande è l'uomo". Splendida intuizione del dissidio umano che possiamo utilizzare come viatico per entrare nell'universo simbolico di Flavio Bartolozzi, dei suoi rispecchiamenti che portano pienamente alla luce il turbamento dell'anima pericolosamente inclinata verso il peso e la gravità corporee e d'altra parte rapita verso un'estatica leggerezza. Perciò l'elemento materico è presente in tutta la sua opacità. Impenetrabile e muto come la carne, insistente e monumentale come le cifre falliche che più volte emergono nella loro turgida asprezza. E qui spalancano gli abissi, si addensano ombre e materie, vischiosità notturne che alludono a un versante cupo dell'esistenza, a una sorta di 'pesanteur' e di bassezza a cui l'anima stessa sembra votarsi. Anche la storia, raccomandata in collage e affreschi di drammatica intensità, evolve da tenebroso sfondi, da oscuri fondali che riproducono sul piano corale e collettivo l'originaria e naturale caducità che segna la vita di ognuno di noi. Per questo lo sguardo è catturato e rapito dall'improvvisa epifania di luci e di colori, dalla felice leggerezza che delinea il versante angelico e sublimato dell'opera di Bartolozzi. La luminosità che avvolge e sovrasta l'elemento oscuro e vischioso dalla materia, che quasi la penetra e l'attraversa, trasforma il tomento in liberazione, ricongiunge l'angelo e la bestia in una sintesi senza dissidio, nelle cifre del mito e del-

l'arcaico che rimandano a un mondo prima del mondo e della storia, essenza ritrovata oltre i conflitti dell'esistenza umana".



San Giorgio e il drago

LE NOSTRE SEZIONI

NASCE LA MISERICORDIA DI "VALLI DELLA BURE E CANDEGLIA"

Da un po' di tempo si parlava di istituire una sede della Misericordia che coprisse la vasta area delle valli della Bure fino alla popolata Candeglia spingendosi anche verso le Fornaci, per la verità, la prima idea era stata trovare una stanzuccia nella zona di Candeglia per poter cominciare in maniera tranquilla un servizio di aiuto agli anziani nella zona. Da qualche parte del cielo qualcuno forse ha voluto dare una mano... le cose si sono messe subito bene... Quella che per tanto tempo era stata solo un'idea, non si sa come, velocemente, per una serie di coincidenze, ha cominciato a prendere corpo e velocemente ci siamo ritrovati con una Misericordia vera e propria con fratelli volontari, mezzi e molte richieste di servizi. L'occasione buona è stata la disponibilità dei locali trovati per caso parlando con Momo (Girolamo Cipriani) un fratello e capoguardia a cui la Misericordia di Pistoia deve molto per il suo preziosissimo servizio di volontariato che svolge tutti i giorni sulle ambulanze. Proprio la famiglia Cipriani stava ristrutturando dei locali, i quali prendendo corpo, sembrava fossero proprio a misura di una Misericordia. Anche il dottor Daniele Fronges medico curante di gran parte della popolazione della zona ed amico della nostra comunità aveva bisogno di un nuovo ambulatorio così è stato facile iniziare un cammino insieme in modo da creare un centro utile per gli abitanti di tutto il comprensorio. Finita la costruzione dei locali non ci restava altro che costruire la Misericordia. Nel mese di gennaio 2004 Emanuele Letizia insieme a pochi altri simpatizzanti dell'iniziativa con in testa don Leonardo Giacomelli hanno cominciato a spargere la voce di questa importante idea da realizzare; così non è stato difficile trovare chi si è rimboccato le maniche e la voglia di mettere su qualcosa di buono ha trovato terreno fertile nello scovare persone giuste che potevano far germogliare la Misericordia di Valli della Bure e Candeglia. Una prima riunione del comitato promotore ha subito reso le idee più chiare occorrevano membri di un consiglio provvisorio provenienti da tutte le località delle valli. In questo modo è cominciato subito il lavoro effettivo. Con grande disponibilità di circoli, parrocchie e comitati di paese abbiamo fatto una serie di riunioni divise per zone ed abbiamo parlato della nostra iniziativa. Dobbiamo dire che è stato molto interessante confrontarsi con le esigenze degli abitanti; qualcuno ci aveva detto che non sarebbe stato



Il Presidente della Misericordia Comm. Aligi Bruni e il Dott. Luca Iozzelli Vice Sindaco di Pistoia

facile riunire in un'unica associazione tutti i paesi del comprensorio. Fortunatamente i tempi stanno cambiando, o forse si sentiva l'esigenza di una struttura del genere; fatto sta che la solidarietà ha fatto sì che tutto andasse per il meglio. Finiti gli incontri nei paesi avevamo già venti persone disposte a dare una mano, sia per il consiglio provvisorio sia per cominciare il servizio. Con l'aiuto di tutti abbiamo arredato i locali organizzando le tipologie di servizi da effettuare, poi Emanuele si è interessato di trovare due mezzi efficienti per iniziare l'attività. Ovviamente la sede madre, la Misericordia di Pistoia, non solo ha messo a disposizione i mezzi ma anche la possibilità di avere la mattina un servizio infermieristico sia in sede che domiciliare, attività assolutamente importante per anziani e malati. Le situazioni erano assolutamente favorevoli proprio perché la volontà delle persone era decisa. Ben presto tutto era a posto, non rimaneva che da stabilire la data dell'inaugurazione, la divisione di compiti è finalmente... **DOMENICA 22 FEBBRAIO** ore 10.00 l'inaugurazione. Organizzata la festa questa non poteva che essere un successo. Nonostante la giornata piovosa, erano presenti molte autorità, molta gente della zona, molti fratelli della Misericordia di Pistoia ma specialmente molte adesioni sempre da persone della zona per fare volontariato. Che dire ancora; sembra un racconto di molto tempo fa, eppure è passato poco più di un mese dall'inaugurazione e dall'inizio del servizio al momento possiamo dire che le cose vanno proprio a gonfie vele, questa confraternita conta circa sessanta fratelli volontari, con i quali riusciamo a coprire con i turni tranquillamente dalle ore 7.00 la mattina alle ore 20.00, le richieste di servizio. La sede è molto frequentata, grazie anche ai pazienti del dr. Fronges con

il quale la convivenza è estremamente buona. Un'altra bellissima ed importante notizia è che la famiglia Flori ci ha elargito un contributo per comprare un nuovo automezzo ed ancora la famiglia Giannetti ci ha regalato un Fiat tipo che pure avendo qualche anno, è preziosa come se fosse nuova.

Tra le attività collaterali al servizio abbiamo già pianificato un corso di primo soccorso aperto alla cittadinanza, il tesseramento per l'acquisizione di nuovi soci e, appena possibile, la realizzazione di una festa della Misericordia qui in zona. Siamo proprio forti!

Grazie a Emanuele per dedicarsi a tempo pieno a questa nuova realtà

Grazie a Francesco neo presidente del consiglio provvisorio

Grazie a Roberto, Norma, Marco, Mauro, Maratona, Cecilia, Benito, Rosanna, Fernando, Enza, Maurizio, Stefano, don Leonardo, Nicola, Gianfranco, Romano, Enzo, Anna Paola, Maria Pia;

consiglieri provvisori

Grazie alla famiglia Cipriani per darci una mano in ogni momento tutti i giorni

Grazie alle Famiglie Flori e Giannetti. Per le importantissime donazioni

Grazie a tutti i nuovi fratelli di questa Misericordia che tutti i giorni si dedicano al servizio.

Giovanni Beragnoli

I DATI

Servizi giornalieri:

10 (per adesso)

Volontari presenti in servizio:

ogni giorno 15

Automezzi:

2 auto e 1 pulmino

Volontari effettivi:

60

Prestazioni infermieristiche:

10 giornaliere

Costo tessera soci:

5,00 € a nucleo familiare

LA MISERICORDIA DI CASTELVECCHIO



L'arciconfraternita di misericordia di castelvechio fondata il 2 ottobre 1910 con il fine primario di "soccorrere ed assistere gli infermi gravemente ammalati, e in caso di necessità portarli ai pubblici ospedali e riprenderli a loro ritorno" invitando "ciascun confratello a tenere condotta esemplare, praticare quell'opera di cristiana carità che giovano ad affezionare i cuori e ad affratellare le persone"; è tornata ad essere operativa dal 1999, quando con l'aiuto della Misericordia di Pistoia, che le dava in uso un'autovettura da adibire ai servizi Sociali e con la collaborazione della Misericordia di Uzzano che formava i volontari con Corsi di Livello Base, Avanzato, DAE e Autisti, sul territorio della Montagna Pesciatina.

Al centro di questo comprensorio tanto vasto, quanto difficilmente raggiungibile da unità di pubblico soccorso, con sede in pianura, la Confraternita svolge il suo operato fiancheggiata dai suoi 400 Confratelli, 30 Volontari di Livello Base, 15 Volontari di livello avanzato, 8 volontari abilitati DAE con 2 autovetture e una ambulanza di tipo B. Da 2 anni supportata dall'Amministrazione Provinciale, dal Comune di Pescia ed in collaborazione con altre Associazioni di Volontariato svolge servizi nel Sociale con prelievi di sangue presso la sede e domiciliari, ritiro e consegna medicinali a domicilio e risposte analisi del sangue.

La sede, pur nella sua modestia, dispone di ambulatorio, studio dentistico, studio estetico e fisioterapico; tutti abbastanza frequentati anche con soddisfazione dai professionisti che Vi operano.

Dall'inizio dell'anno ha aderito con entusiasmo al progetto I.C.L.E.A.D.E.R. PLUS Iniziatica Comunitaria che propone di fornire sul territorio montano dei Comuni di Pescia, Piteglio, Marliana tutti quei servizi che già venivano svolti potenziandoli per renderli maggiormente fruibili dalla popolazione aggiungendone di nuovi come il "Telesoccorso" "ilPunto Internet", attività di socializzazione per la Terza età, attività di Animazione per i minori, ginnastica dolce riabilitativa.

Dal 4 dicembre 2003 la nostra Associa-

zione può contare sul lavoro, dinamicità e compatezza del nuovo Magistrato composto da: Presidente Marchini Lorise, Vice Presidente Natali Paolo, cassiere Zomini Alfiero, Segretario Flori Leonardo, Vice segretario Nardini Mario, consiglieri Flori Eleonora, Sabbatini Riccardo, Silvestri Carlo, Silvestri Valentina il cui obiettivo resta il rafforzamento dell'attività dell'Arciconfraternita sul territorio e a favore delle persone nello spirito di continuità con quanto i Confratelli Fondatori di prefissarono in quel lontano 1910.

In questa occasione vogliamo ringraziare tutti coloro che fino ad ora ci hanno aiutato e supportato, tutti i volontari e Confratelli che con la loro opera sono parte indispensabile per lo svolgimento dell'attività istituzionale della nostra Confraternita ai quali va totalmente il merito per quanto oggi di valido possiamo offrire alla popolazione che dimora in un ambiente disagiato come quello che ci circonda.

Dobbiamo fare un appello alla gioventù che ci legge: avvicinatevi numerosi



e senza sospetto perché sarete gratificati dall'opera meritoria che andrete a svolgere in favore del prossimo e soprattutto in favore di chi ha bisogno del vostro spirito per superare momenti difficili quali sono quelli in cui la salute diventa cagionevole.

Vogliamo ringraziare altresì la redazione del giornale della Misericordia che in questo caso ci ospita nelle sue pagine.

*Presidente Misericordia di Castelvechio
Marchini Lorise*

ARRIVEDERCI DOTTORE, ARRIVEDERCI PRESIDENTE

Ci lascia per sempre il dottor Evaldo Cacelli, lascia la sua famiglia, lascia le cose più belle più amate, lascia la Sig.ra Anna, lascia le sue adorato figlie, lascia i suoi nipoti, ma lascia anche l'altra grande famiglia, il suo paese adottivo Popiglio con tutti



suoi abitanti: chi, ex mutuat... chi no, lascia la montagna pistoiese che tanto amava e che in qualche modo le ha lasciato un suo ricordo.

Arrivederci Dottore, arrivederci dottorino, come molte persone anziane bonariamente lo chiamavano, una di queste ha detto: ha pas-

sato una vita in mezzo a noi. Arrivederci presidente, come non ricordarla anche se oggi va via da Popiglio, lei lascia la sua seconda famiglia, la famiglia della Misericordia. Oltre 35 anni fa insieme ad altri paesani dette vita ad un piccolo movimento di persone e cose, le cui finalità erano quelle di aiutare il prossimo, aiutare i malati. Oggi quella famiglia non è più piccola è cresciuta è stata ed è punto di riferimento del Volontariato della montagna pistoiese e della provincia. Lei presidente lascia veramente il segno, il segno della continuità e della speranza. Infatti tra poco tempo sarà pronta la nuova ambulanza. Pochi giorni prima di morire, forse c'era già un presentimento in lei, mi volle a casa sue e mi domandò tante cose, soprattutto dell'ambulanza e delle scuole, poi dei soldi, poi... poi... poi. Io risposi a tutto ciò che mi domandava, ci lasciammo contenti e dicemmo "ce la faremo" ... Presidente le assicuriamo che ce la faremo e faremo di tutto per onorare la sua volontà. Presidente la famiglia della Misericordia di Popiglio le dice grazie per tutto quello che ha fatto... e che nel cielo siamo sicuri ci dirà ancora di fare.

Roberto Fini

SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ

A conclusione del terzo anno d'attività dello Spaccio della Solidarietà che ha visto consolidarsi la nostra presenza nell'ambito del tessuto cittadino, sentiamo il dovere di ringraziare tutti i concittadini che, con spirito altruistico danno il loro contributo e ci permettono di dare quel piccolo, ma a volte essenziale, aiuto alle persone in stato di necessità che si rivolgono a noi.

STATISTICA PRODOTTI DISTRIBUITI ANNO 2003

Biscotti	Kg.	809
Biscotti infanzia	»	184,5
Burro	»	51
Caffè	»	22,5
Carne in scatola	»	92,79
Dolciumi	»	280
Farina	»	507
Fette biscottate	»	344,7
Formaggi	»	165
Legumi	»	722,5
Marmellata	»	67,3
Pelati	»	849,22
Pesce in scatola	»	304,95
Pasta	»	5248
Pastina per infanzia	»	248,5
Riso	»	2126,5
Salumi	»	77
Sale	»	42
Varie, sottolio, maionese, dadi ecc...	»	67
Zucchero	»	1221
TOTALE	Kg.	13430,46
Bibite	Lt.	251
Latte	»	3348
Olio	»	212,75
TOTALE	Lt.	3811,75
Dolciumi, panettoni pandori, colombe uova	pezzi	251
Omogenizzati	vasetti	3377
Pannolini	pacchi	224
Succhi Frutta	pezzi	1716

Di seguito riportiamo una sintetica tabella ad uso statistico perché si possa avere presente il cospicuo movimento dei prodotti distribuiti dalla nostra

“piccola bottega”, che comporta, non lo scordiamo un notevole impiego dei nostri Volontari, per la raccolta e la distribuzione degli stessi:

“LA VALIGIA SEMPRE PRONTA” RICORDO DI PIERLUIGI BARTOLINI

Ancora una volta la campana ha suonato per annunciare la morte di un Fratello.

La morte di un amico carissimo.

Un uomo solare Pierluigi Bartolini. Nutrito di Fede, uomo schivo, si dava tutto a tutti senza risparmio. Non cercava, mai il primo posto pur avendo la capacità di essere un faro. Pacato nel parlare, sapeva infuocarsi, senza mai eccedere, quando difendeva un'idea che riteneva giusta.

Aveva la grande dote di saper valorizzare ed evidenziare le capacità degli altri. Da autentico, consapevole e coerente Fratello della Misericordia, nelle file della quale aveva trascorso molto del suo tempo per tanti e tanti anni della sua vita e ricoperto incarichi di prestigio, anche ora, nei suoi giovanili settanta anni, era un punto di riferimento dello “Spaccio della Solidarietà”. I suoi consigli erano illuminanti, era sempre dalla parte degli “ultimi”. Quando parlavamo dei casi più gravi o di qualcuno la cui richiesta, talvolta, poteva destare dei dubbi, si leggeva nei suoi occhi e si sentiva dal tono della sua voce la profonda partecipazione, la sua intima sofferenza. Avrebbe voluto dare a tutti perché, già il chiedere, per lui, era segno di bisogno e di grave disagio. Ma non solo dello “Spaccio” era una colonna portante. Era il Presidente e l'anima dell'ANTEAS (Associazione Nazionale Terza Età Attiva Solidale) emanazione del Sindacato Pensionati CISL che si occupa, su base volontaria, della assistenza agli anziani. Da lui venivano tante idee pratiche per facilitare la vita degli anziani. Anziani che aiutano altri anziani ad affrontare e superare le difficoltà delle varie situazioni, a trascorrere meglio il tempo lasciato libero dal lavoro. Ogni volta che c'era da aiutare qualcuno Pierluigi era



disponibile, se stesso veniva sempre dopo, era nella sua natura. Quando il male, del quale aveva la netta consapevolezza, si è fatto più pesante, grande intima sofferenza è stata per lui, quella di non poter prendere parte alle attività nelle quali era impegnato. Poi il male ha avuto il sopravvento ed in tempo molto breve, troppo breve, quel fisico che sembrava

una quercia ha ceduto. Nessuno ha avuto il tempo di prepararsi. Non i suoi amici, non la Sua famiglia. E quando parlava, sempre con grande riservatezza, di sua moglie Grazia, dei suoi figli Piero e Paolo delle Nuore e dei nipoti, i suoi occhi si illuminavano di gioia che si sentiva chiaramente venire dal profondo del suo grande animo e da una vita trascorsa nella totale serenità guidata dall'Amore. Pierluigi era pronto a “partire”, me lo diceva anche se con evidente sofferenza “ho la valigia pronta”. Ed ora è tornato a “casa”. La morte è sempre per tutti un grande mistero davanti al quale solo la Fede in Colui che è la Resurrezione e la Vita permette di capire che “la vita è cambiata e non è tolta”.

L'uomo non è eterno ma è immortale. Ad un certo punto della sua vita cambia modo di essere, ma continua a vivere in Dio ed accanto a coloro cui ha voluto bene.

Il vuoto che hai lasciato tra noi, Pierluigi, sarà meno opprimente perché abbiamo la certezza che sarai sempre con noi come tutti coloro che ci hanno voluto bene.

E nel Regno di Gloria dove tu sei, quando Dio vorrà, speriamo di essere degni di ritrovarti e di riprendere il discorso solamente interrotto.

A Dio Pierluigi, con il solito affetto.

Giampaolo Bellandi

VEN. ARC. MISERICORDIA PISTOIA

Spaccio della Solidarietà

Chiunque voglia partecipare attivamente alle iniziative dello spaccio della Solidarietà può contattarci:

• Martedì e Giovedì dalle 15 alle 17 Sig. **Gasparini Enrico** Tel. **0573 505230**

IL LINGUAGGIO DELLA SOLIDARIETÀ È L'ESEMPIO; VIENI CON NOI “AIUTACI AD AIUTARE”

DIMAGRIRE PIANO PER DIMAGRIRE BENE

Il momento dei pasti non per tutti è un momento piacevole, per alcuni è un momento che assume valenze angoscianti. Angela 30 anni convive con la sua bulimia da almeno 15 anni è dimagrita molte volte, l'ultima volta ha perso 25 chili in 6 mesi li ha recuperati in soli tre mesi, Alessia è almeno 30 chili in più, è un'ossessionata dal cibo, ai pasti principali con tutta la famiglia fa costantemente la dieta salvo poi aspettare di rimanere da sola per ingoiare di tutto, dai gelati agli affettati dalla merendina alla pasta avanzata in frigo. Due donne, due storie che si svolgono principalmente in solitudine perché è troppo imbarazzante raccontare agli amici o ai colleghi di lavoro di avere questo tipo di comportamento, si prova vergogna per un impulso che non si riesce a controllare.

No, non è la gola, non è il piacere di

mangiare e basta che induce Angela e Alessia a mangiare, è qualcosa più forte di loro, è una mano che esce dallo stomaco passa attraverso la bocca e arraffa tutto ciò che è commestibile, lasciando uno squarcio dal quale si sente solo un dolore sordo e allo stesso tempo assordante.

Due donne, due storie, due vite accolte e raccolte dallo **staff dei germogli il centro per i disturbi alimentari** attivo su Pistoia da ormai un paio di anni, il nostro modo di lavorare è diverso, lontano dalle rumorose promesse di dimagrimenti facili. No! Il nostro modo di lavorare è sobrio, all'inizio c'è l'incontro con il medico e con lo psicologo che fanno una valutazione sullo stato di salute e sulle condizioni psicologiche, poi con la nutrizionista inizia un percorso di rieducazione al cibo che si completa con l'elaborazione da parte

del paziente del diario alimentare. Dopo questa valutazione iniziale inizia il percorso più importante: la Psicoterapia attraverso la quale si aiuta il paziente a comprendere quali sono state le molle che hanno accompagnato o preceduto il disturbo alimentare, spesso: sono la scarsa autostima, l'eccessivo perfezionismo, l'impulsività, l'ossessività, la preoccupazione estrema per il peso e per l'aspetto fisico. Nel nostro centro ci proponiamo di migliorare non solo l'aspetto fisico, ma di migliorare la qualità della vita delle persone che si rivolgono a noi, per questo ci prendiamo in carico il corpo la mente e lo spirito.

per informazioni:

tel. 0573 504347

tel. 0573 505200

cell. 333 2169182

La Finestra dell'EDUCAZIONE ALIMENTARE

a cura di Fiamma Venturi, collaboratrice dietista del progetto *Germogli*

I PASTI NELLA GIORNATA

Le abitudini errate	Dov'è l'errore	Come fare
Colazione solo con il caffè	Il caffè da solo non è sufficiente per integrare il digiuno della notte. Questo significa andare incontro a ipoglicemia, difficoltà di concentrazione e di memoria e ad una minore capacità di gestire le situazioni di stress. Inoltre la colazione è un vero e proprio <i>antifame</i> , se viene tralasciata, nel corso della giornata per sopperire a quest'ipoglicemia iniziale si comincia a mangiare quello che capita, col risultato di nutrirsi poco ma fare il pieno delle calorie.	La colazione deve rappresentare il 15-20% delle calorie giornaliere. L'ideale è iniziare la mattinata con una bevanda calda (il latte, o per chi non lo gradisce va bene anche un thè), il caffè, e ad esempio, qualche fetta biscottata (2-4) con un velo di marmellata. In questo modo con la bevanda calda reintegriamo i liquidi e stimoliamo la motilità intestinale, con gli zuccheri semplici del latte e della marmellata correggiamo l'ipoglicemia e con i carboidrati complessi delle fette biscottate mettiamo da parte l'energia necessaria per arrivare al pranzo.
Saltare il Pranzo	Spesso chi lavora ha la brutta abitudine di saltare il pranzo o limitarlo a un panino ricolmo di salse e maionese mangiato in fretta o in ufficio stesso. Poi il pomeriggio la digestione è lenta e difficoltosa, e diminuisce la concentrazione sul lavoro.	Il pranzo dovrebbe rappresentare il 35-40 % delle calorie della giornata, ma se lavorate e non avete tempo per mangiare regolarmente, va bene anche un panino meglio senza salse e salumi grassi, insomma leggero ma nutriente, per esempio col prosciutto crudo o bresaola, con due fettine di mozzarella, qualche foglia di insalata. Il panino poi va mangiato con calma, masticando lentamente, e facendo piccoli bocconi. Concludere il pranzo con verdura, se possibile, e un frutto.
Aperitivo ipercalorico	Soprattutto se il pranzo è consistito in un semplice panino è probabile che sia necessaria una merenda, o meglio, secondo la moda di questi ultimi tempi, un aperitivo. In origine l'aperitivo consisteva solo in un analcolico servito con patatine o noccioline. Oggi l'offerta dei bar fa pensare più a un buffet: crostini con salse di tutti i tipi, pizzette, formaggi ecc. A tutto questo si aggiunge spesso una bevanda alcolica, che porta ulteriori calorie e rende ancora più difficile consumare quelle accumulate a causa dei grassi presenti negli stuzzichini.	La merenda, o aperitivo che sia, dovrebbe essere il più possibile leggero, non superando il 10% delle calorie di tutta la giornata. Senza rinunciare, si può ridurre l'appuntamento con l'aperitivo una volta a settimana, oppure preferire alle bevande un centrifugato di verdura, o una spremuta di frutta. Da mangiare preferire pietanze non grasse come delle semplici bruschette.
Cena troppo abbondante	Per ragioni di tempo la cena è diventata il pasto principale, spesso molto ricco in calorie. L'aspetto conviviale dell'alimentazione è molto importante ma si può stare a tavola anche senza bisogno di sovraccaricarci inutilmente di calorie.	E' buona regola non concentrare i carboidrati come pane pasta e patate durante la cena. I carboidrati si consumano facilmente con il movimento, ma se poco dopo la cena si va a letto hanno una via preferenziale per diventare grassi di deposito. La verdura deve essere sempre presente e ricordate inoltre che formaggi e affettati non sono contorni ma veri e propri secondi piatti!



IN RICORDO DI MARCELLO

Marcello Gherardini, in arte Ghemar, è stato per moltissimi anni una delle figure più importanti ed attive all'interno della Misericordia di Pistoia. Nel Dicembre scorso, all'età di 80 anni, se ne è andato,

lasciandoci, comunque, il meraviglioso ricordo di una persona molto generosa, corretta, leale e responsabile. Egli ha saputo dare tanto, non soltanto alla Misericordia, alla quale era iscritto fin dal 10 Novembre del 1937, e all'interno della quale ricopriva vari incarichi (ha iniziato a far parte del magistrato dal 10 Novembre del 1988, del Comitato Esecutivo dal 1994 e dal 13 Settembre del 1996 era anche Capoguardia), ma anche alla Breda presso la quale è stato Segretario Generale per moltissimi anni, al Vallecorsi, al Teatro Manzoni, al Gruppo Pistoia teatro, e a M Radio della Misericordia di Pistoia. Persona eclettica e poliedrica, Marcello è stato sempre in grado di amministrare tutti questi suoi "amori" con grande "professionalità", ge-

stendoli con la forza e l'energia di un ragazzino. Tutti noi lo ricordiamo "a cavallo" della sua bicicletta, spostarsi tra un posto e l'altro della nostra città, sempre indaffaratissimo, ma sebbene occupato in molte cose non perdeva mai la gentilezza e l'umiltà che lo caratterizzavano. Alla Misericordia Marcello ci era arrivato appena quattordicenne e non l'ha più abbandonata, anzi, il suo contributo è stato fondamentale per conferire all'Arciconfraternita quell'apertura culturale e mentale che oggi la caratterizza.

Marcello è infatti stato soprattutto un uomo di grandissima cultura, e l'amore per la cultura in genere, ma soprattutto per il teatro e la poesia, insieme a quello per la città di Pistoia, sono stati la costante della sua vita. Ha dedicato tutte le sue forze ed il suo impegno a promuovere attività culturali di vario genere: è stato Segretario del premio Vallecorsi fin dal suo primo anno, ha sempre partecipato attivamente alle iniziative del gruppo Pistoia Teatro e per moltissimi anni ha fatto parte del Consiglio d'amministrazione del Teatro Manzoni.

Lui stesso amava scrivere poesie.

Questo giornalino ne ha pubblicate spesso: ed è così che lo vogliamo salutare, rileggendo una sua poesia, ed in questo modo ringraziarlo per tutto quello che ha fatto non solo per la Misericordia di Pistoia e per il volontariato in generale, ma anche per la cultura, per la città di Pistoia, e per tutti noi pistoiesi.

Grazie Marcello

A voi giovani che non praticate il volontariato, dedico queste poche righe per invitarvi a venire con noi...

"La porta aperta"

SOLIDARIETÀ

*A voi che respirate polvere
di strada,
che rincorrete inutili risparmi
per morire alla grande sulle moto,
che non avete il senso
della solidarietà,
che inseguite treni già partiti;
per andarvene
a provare la nostalgia di questa terra amara.
A voi che non pensate ai poveri,
che non sono mai abbastanza poveri
dietro ogni angolo di via.
A voi che non avete debiti
con la coscienza,
la solidarietà è parola senza senso.
Cosa importa a voi!
Voi respirate polvere, polvere pulita
dei vostri desideri.
La coscienza ve la lava il mare.*

Ghemar

PoliAmbulatorio

INFORMA


Venerabile Arciconfraternita
MISERICORDIA DI PISTOIA

NUOVA METODICA PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL TUMORE ALLA PROSTATA

È in funzione dal mese di marzo un nuovo metodo, ad ultrasuoni, per la diagnosi precoce del tumore alla prostata denominato **"TRIM PROB"**

Questa nuova tecnologia rileva i campi elettromagnetici che il corpo umano emette ed è in grado da essi di stabilire con una elevata attendibilità, se ci sono o non ci sono formazioni di cellule neoplastiche a livello della prostata.

L'esame viene effettuato dal medico specialista in urologia ed avviene con il solo passaggio di una sonda senza che il paziente debba nemmeno spogliarsi.

Per informazioni telefonare al Poliambulatorio della Misericordia di Pistoia **0573 505250**

TRASPORTI SOCIALI E SANITARI CON AUTOAMBULANZE O MEZZI SPECIALI

Per informazioni



0573 505350



PISTOIA SOCCORSO COORDINAMENTO PROVINCIALE MISERICORDIE

Da diversi anni la Misericordia di Pistoia ha istituito un coordinamento provinciale per migliorare ed essere ancora più tempestiva nel soccorso e nelle emergenze.

Per emergenze



118



Pistoia Soccorso
COORDINAMENTO PROVINCIALE
0573 3636

PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE DOMICILIARI

Somministrazione terapie farmacologiche, medicazioni e prelievi di sangue.

Servizio rivolto a tutta la cittadinanza con particolare attenzione nei confronti degli anziani soli, che devono seguire determinate terapie e non hanno nessuno che possa fornire loro un aiuto.

Per informazioni



0573 5050

MUTE DI LETTO

Servizio rivolto agli anziani soli non autosufficienti che ha lo scopo di facilitare i loro spostamenti all'interno della propria abitazione.

Per informazioni



0573 505350



SPESA A DOMICILIO

Per gli anziani soli e non autosufficienti i volanti della Misericordia di Pistoia consegnano **GRATUITAMENTE** la spesa a domicilio.

Il servizio è prenotabile tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30

Per informazioni



0573 20106 / 5050

il TELESOCCORSO.

*l'amico
sempre presente*



Il servizio di Telesoccorso della Misericordia è già attivo da molti anni nella nostra provincia ed è in continuo sviluppo proprio grazie alla sua semplicità e funzionalità.

Per informazioni TELESOCCORSO



0573 505350/505355

GRUPPO DONATORI SANGUE "FRATRES"



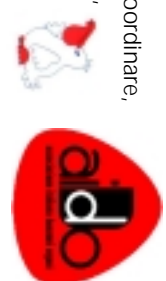
www.fratres.it

Si occupa di incentivare la donazione di sangue e di emoderivati e di sensibilizzare la cittadinanza in relazione al problema della mancanza di sangue per trasfusione.

GRUPPO DONATORI ORGANI "A.I.D.O."



Si occupa di coordinare, a livello locale, la donazione di organi e di tessuti.



Per informazioni GRUPPO FRATRES E GRUPPO A.I.D.O.



0573 505215

SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ

Un aiuto concreto per tante famiglie che vivono nel disagio economico. Il centro è aperto il **Martedì** ed il **Giovedì** dalle ore 15,30 alle ore 17,30 in vicolo Santa Caterina, 8 a Pistoia.

GRAZIE PER LE VOSTRE OFFERTE

Per informazioni SPACCIO SOLIDARIETÀ



0573 505230 - 5050

ONORANZE FUNEBRI

Da secoli la Misericordia, con la massima serietà e con il rispetto morale che da sempre la caratterizzano, compie questo servizio garantendo la continua attenzione sulle tariffe applicate, nell'obiettivo di rendere questa pietosa funzione il meno onerosa possibile.

Per i fratelli e le sorelle della Misericordia ci sono particolari agevolazioni:

- Autofunebre gratuito nell'intero territorio comunale
- Tariffa agevolata per l'adobbo delle cappelle del commiato
- Riduzione sul costo del cofano funebre.
- I Cappellani della Misericordia di Pistoia per i fratelli e le sorelle defunti celebrano due Sante Messe in suffragio.

Per informazioni

ONORANZE FUNEBRI E CAPPELLE DEL COMMiato



0573 505252

CIMITERO DELLA MISERICORDIA

Fin dalle sue origini la Misericordia di Pistoia aveva il compito di seppellire i defunti. Per questo motivo l'Arciconfraternita pone un grande impegno per compiere questo servizio con decoro e rispetto.

- L'inumazione nel cimitero della Misericordia è gratuita gratuitamente ai fratelli e le sorelle iscritti alla Misericordia di Pistoia.
- I fratelli e le sorelle della Misericordia di Pistoia, godono di una tariffa agevolata sulla concessione di loculi e sepolcreti.



Per informazioni CIMITERO



0573 505260

Le tariffe applicate dalla Misericordia di Pistoia sono oggetto di attenzione continua nell'obiettivo di mantenere i costi meno onerosi possibili.

CHIESA DELLA MISERICORDIA

Per informazioni



0573 23047

I nostri servizi...

CENTRALINO E INFORMAZIONI

Interventi sanitari ed emergenza sul territorio

- ✓ Coordinamento Provinciale Misericordie (Pistoia Soccorso) tel. **0573 3636**
- ✓ Telesoccorso tel. **0573 505350**
- ✓ Trasporto ordinario con ambulanza tel. **0573 505350**
- ✓ Trasporti Sociali
- ✓ Trasporto disabili con mezzi speciali
- ✓ Trasporto sangue ed organi
- ✓ Sede operativa servizio Infermi
- ✓ PROTEZIONE CIVILE
- ✓ Servizio infermieristico domiciliare
- ✓ Formazione al primo soccorso
- ✓ Formazione sanitaria per la sicurezza sui luoghi di lavoro
- ✓ Servizio civile

Attività sociali

- ✓ Assistenza domiciliare e mute di letto
- ✓ Spaccio della solidarietà
- ✓ Accompagnamento anziani e disabili
- ✓ Spesa a domicilio
- ✓ Pratiche di prevenzione all'usura
- ✓ Raccolte fondi per obiettivi socialmente utili

Servizi

- ✓ Poliambulatorio
- ✓ Laboratorio analisi
- ✓ Fisioterapia e palestra
- ✓ Medicina del lavoro
- ✓ Chiesa della Misericordia (Cappellani)
- ✓ Onoranze funebri - Cappelle commiato
- ✓ Cimitero

Attività collaterali

- ✓ Circolo della Misericordia - attività culturali e ricreative (coordinamento festa annuale della Misericordia)
- ✓ Coro polifonico F. Manfredini
- ✓ Gruppo sportivo
- ✓ Gruppo fotografico
- ✓ Centro ferie
- ✓ Gruppo donatori del sangue "FRATRES"
- ✓ Gruppo donatori organi "AIDO"

Informazione e comunicazione

- ✓ Periodico trimestrale "Giornale della Misericordia" tel. **0573 505202**



PoliAmbulatorio

Direttore Sanitario Prof. Paolo Maltagliati

Indirizzo delle strutture sanitarie:

Via Bonellina, 1 (Parco la Vergine) - 51100 Pistoia

Vicolo S. Caterina - 51100 Pistoia

Mailbox: poliambulatorio@misericordia.pistoia.it

- ✓ **Laboratorio analisi mediche,**
- ✓ **Centro di fisioterapia e riabilitazione,**
- ✓ **Palestra per riabilitazione,**
- ✓ **Terapie iniettive**
- ✓ **Ecocolor doppler**
- ✓ **Ecografia**
- ✓ **Laser terapia**
- ✓ **Medicina del lavoro**
- ✓ **Prestazione infermieristiche**
- ✓ (iniezioni, medicazioni, misurazione pressione, ecc.)
- ✓ **Visite mediche specialistiche di tutte le branche sanitarie più importanti:**

- Angiologia
- Cardiologia
- Dietologia
- Dermatologia
- Ecocolor doppler vascolare
- Ecocolor doppler cardiaco
- Ecografia
- Ematologia
- Gastroenterologia
- Ginecologia e Ostetricia
- Laser terapia medico-chirurgica
- Medicina interna
- Medicina sportiva
- Neurologia
- Oculistica
- Omeopatia - Omotossicologia
- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Urologia

Una vasta gamma di prestazioni elencate sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Le prestazioni mediche e diagnostiche in regime di libera professione, effettuate nei confronti degli iscritti alla Misericordia di Pistoia, avranno tariffe agevolate.

Per informazioni ed appuntamenti



0573 505250

Centro Fisioterapico di Quarrata

Responsabile Sanitario Dott. Alberto Marini

Via Trieste, 4 - 51039 Quarrata (PT)

Mailbox: quarrata@misericordia.pistoia.it

Per informazioni ed appuntamenti



0573 72992



Venerabile Arciconfraternita

MISERICORDIA
di
PISTOIA

L'iscrizione
all'Arciconfraternita,
comporta condizioni
agevolate su tutti
i servizi effettuati
dalla Misericordia.

Sede Legale:
Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia
www.misericordia.pistoia.it

MISERICORDIA PISTOIA



Stampa: Tipografica Pistolesi - Pistoia